



NUMERO

#2

MARZO

2018

La Newsletter in LIS
Scansiona o clicca sui codici QR che troverai accanto agli articoli per visualizzare i video
in lingua dei segni italiana (LIS)



Scopri gli obiettivi raggiunti



Siamo lieti di annunciare l'uscita della seconda newsletter del progetto SIGN-HUB e condividere i primi risultati delle nostre ricerche. Nel corso dell'ultimo anno, le unità coinvolte nel progetto hanno lavorato in sinergia per raggiungere gli obiettivi principali:

- i. La scrittura della grammatica di 6 lingue dei segni;
- ii. La creazione dell'atlante geografico delle lingue dei segni;

- iii. Lo sviluppo di strumenti per la valutazione delle lingue dei segni;
- iv. La creazione di un archivio dell'eredità linguistica e culturale di segnanti anziani;
- v. La creazione di una piattaforma digitale accessibile che ospiti i contenuti del progetto.



In questo numero

La grammatica delle lingue dei segni
Pag. 2

L'atlante delle lingue dei segni del mondo
Pag. 3

Gli strumenti di valutazione delle lingue dei segni
Pag. 4

Le interviste a segnanti anziani
Pag. 5

L'infrastruttura digitale di SIGN-HUB
Pag. 6

I prossimi eventi
Pag. 7

Contatti
Pag. 8



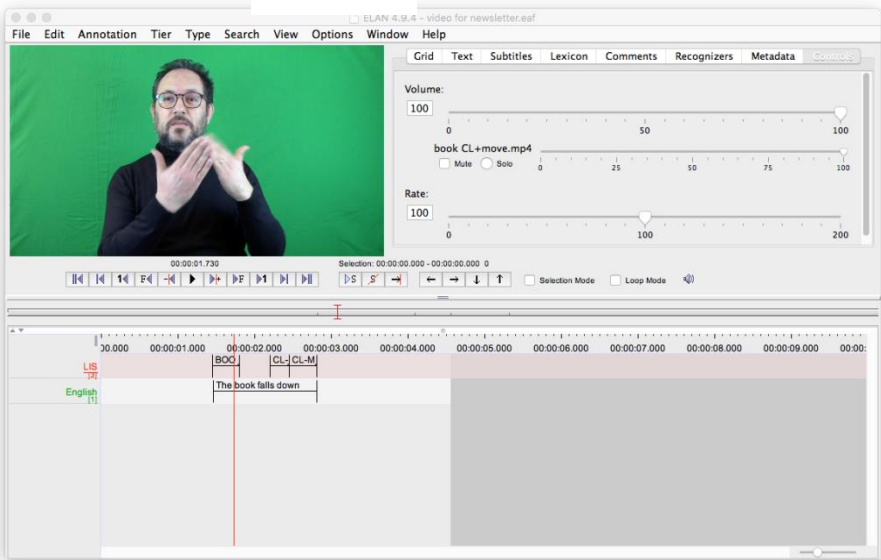
La creazione della grammatica di 6 lingue dei segni

Per le lingue dei segni non sono ancora state sviluppate delle grammatiche complete e dettagliate. Tuttavia, si tratta di strumenti di riferimento fondamentali per conoscerle e studiarle. Uno degli obiettivi del progetto SIGN-HUB è proprio quello di scrivere la grammatica di 6 lingue dei segni (catalana, tedesca, italiana, spagnola, turca e olandese), seguendo le linee guida raccolte nel libro [SignGram Blueprint](#).

Una volta completate, le grammatiche includeranno contenuti scritti e materiale visivo e saranno accessibili online attraverso la piattaforma digitale interattiva di SIGN-HUB.



Lo strumento digitale per la scrittura delle grammatiche sarà disponibile online e aperto a tutti i ricercatori, per promuovere la scrittura della grammatica di altre lingue dei segni del mondo. Fino ad ora, i ricercatori dei Paesi coinvolti nel progetto hanno raccolto la letteratura esistente relativa alle lingue dei segni considerate, e l'hanno modificata secondo le linee guida del Blueprint. Considerando che gli aspetti linguistici già indagati variano da una lingua all'altra, la scrittura delle grammatiche secondo un modello unico consentirà di avere un quadro completo degli aspetti che rimangono da indagare per ottenere una descrizione comprensiva di ogni lingua.



Per l'analisi dei dati linguistici, i ricercatori utilizzano il software **ELAN**, che permette di annotare i dati delle lingue dei segni incorporando in un unico foglio di lavoro materiale visivo e annotazioni.



L'esperienza del SignGram Blueprint

L'utilizzo del [SignGram Blueprint](#) come modello di riferimento costituisce una base di partenza sicura, ma anche una sfida. Il Blueprint offre ai ricercatori una struttura comune e un background di informazioni generali che facilitano la fase di scrittura delle grammatiche. Una volta concluse, le grammatiche presenteranno la medesima struttura e potranno essere facilmente confrontate. Allo stesso modo, però, la rigidità del Blueprint richiede un ulteriore lavoro di adattamento di alcuni contenuti durante la fase di raccolta e scrittura delle informazioni esistenti e nuove. In aggiunta, adattare la letteratura esistente ad un modello descrittivo attendibile è un processo molto complesso in quanto implica l'analisi e integrazione di studi molto diversi tra loro in un modello unico e coerente.

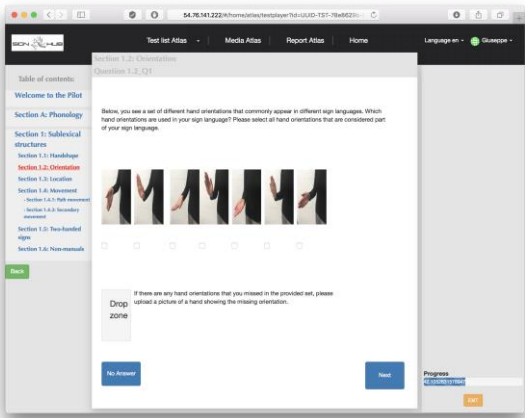


L'Atlante delle lingue dei segni del mondo

Il lavoro di ricerca interno al progetto "Un Atlante delle strutture linguistiche delle lingue dei segni del mondo" intende creare una piattaforma digitale che renda disponibili a tutti le caratteristiche linguistiche particolari di un'ampia varietà di lingue dei segni del mondo. Al momento, la progettazione del questionario, che rappresenta la base dell'Atlante, è stata completata. Sulla base del [SignGram Blueprint](#), abbiamo identificato più di 100 categorie grammaticali per le quali raccoglieremo i dati di ogni lingua dei segni presente nell'Atlante.

Il questionario dell'Atlante raccoglierà informazioni su più di 100 categorie grammaticali

Abbiamo messo a punto delle domande alle quali possono rispondere non solo esperti di linguistica delle lingue dei segni, ma anche utenti che conoscono le caratteristiche linguistiche delle lingue dei segni (non occidentali) meno studiate. Attualmente, stiamo lavorando a tre obiettivi: (i) compilare una lista di potenziali esperti in grado di descrivere le caratteristiche linguistiche di più lingue dei segni possibili, (ii) preparare e implementare una versione di prova del questionario digitale e (iii) ultimare la lista di domande per il questionario finale basate sulle categorie grammaticali che abbiamo

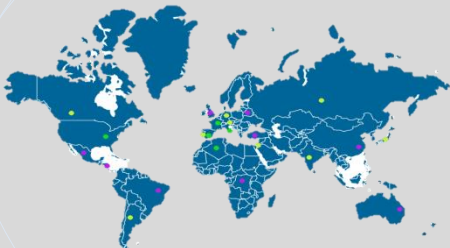


definito. L'obiettivo (ii) è portato avanti in stretta collaborazione con CINI, il partner tecnologico di SIGN-HUB. La versione di prova del questionario sarà presto inviata ad un piccolo gruppo rappresentativo di esperti per ricevere feedback sulla sua struttura, sul suo contenuto e sulla sua funzionalità. Sulla base del loro feedback, miglioreremo la struttura e il contenuto della versione finale del questionario, che sarà poi inviata a tutti coloro che saranno disponibili a fornire informazioni sulle lingue dei segni del mondo. Il questionario finale conterrà un glossario e la possibilità di caricare immagini e video consentendoci di raccogliere le caratteristiche linguistiche specifiche ed esempi dalle lingue dei segni del mondo.



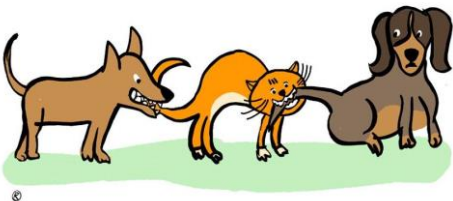
Gli usi di un Atlante delle lingue dei segni del mondo

Similmente all'Atlante mondiale delle strutture linguistiche (WALS, <http://wals.info/>), che offre un'ampia quantità di caratteristiche linguistiche delle lingue vocali, l'Atlante delle lingue dei segni sarà uno strumento utile per i linguisti sordi e udenti, per gli insegnanti di lingua dei segni, gli interpreti e le persone interessate che vogliono conoscere le strutture linguistiche delle lingue dei segni.



Strumenti di valutazione delle lingue dei segni

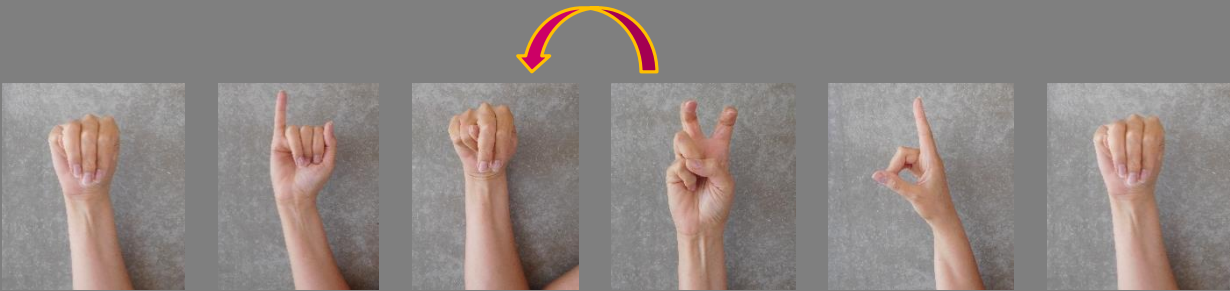
Oggi, quando una persona segnante arriva in ospedale dopo una lesione cerebrale, e quando un bambino segnante ha un disturbo sintattico evolutivo, ci sono pochissimi test sintattici nelle diverse lingue dei segni in grado di diagnosticare questi disturbi.



All'interno del progetto SIGN-HUB, sviluppiamo nuovi test sintattici basati sull'analisi teorica di diverse lingue dei segni: italiana, francese, catalana, spagnola e israeliana. I test che mirano a verificare

la competenza lessicale dei segnanti sono pronti per tre lingue dei segni: la lingua dei segni italiana, francese, e catalana, e saranno presto convalidati sui partecipanti udenti e sordi. I test verificano sia la comprensione che la produzione dei segni. Questi ultimi sono stati attentamente selezionati affinché il significato non sia accessibile a coloro che non conoscono la lingua dei segni oggetto di analisi. Per quanto riguarda i test di comprensione, il partecipante vede i video in lingua dei segni e deve selezionare l'immagine corrispondente tra una serie di opzioni. Queste opzioni includono la risposta target, e diversi "distrattori", ovvero, risposte non corrette che sono state selezionate perché intrattengono una somiglianza fonologica

(un segno che è articolato in maniera simile), o semantica (un concetto che appartiene allo stesso campo semantico) rispetto al target. Infine, un'altra caratteristica importante di questi test è che sono molto simili tra le lingue investigate. Parallelamente, stiamo sviluppando una serie di test che intendono verificare la competenza grammaticale dei segnanti. Il gruppo israeliano sta conducendo la ricerca in questo campo ed ha già somministrato un test di prova sull'accordo, le domande, e l'impersonamento. Gli altri gruppi lo seguiranno a breve.



La dislessia in dattilologia

Abbiamo scoperto il primo caso di dislessia specifica nella dattilologia. La lingua dei segni israeliana usa la dattilologia per introdurre nuovi nomi dall'ebraico. Anya, una donna sorda dalla nascita, mostra esattamente la stessa dislessia (dislessia nella posizione delle lettere) nel leggere le parole dell'ebraico scritto e in

dattilologia: in entrambe le situazioni, opera una trasposizione delle lettere. Questo potrebbe indicare che la dattilologia è letta attraverso gli stessi meccanismi delle parole scritte.



Interviste a segnanti anziani

Nel novembre 2017, abbiamo completato la raccolta delle interviste per la parte del progetto relativa alla creazione di un archivio dell'eredità linguistica e culturale di segnanti Sordi anziani. Sono state condotte 137 interviste in cinque Paesi, per un totale di 142 persone intervistate, di età compresa tra i 66 e i 97 anni. Le interviste sono state condotte da assistenti di ricerca Sordi membri del progetto. Le interviste erano precedute da un questionario prestabilito, in modo da assicurare omogeneità dei contenuti raccolti nei diversi Paesi; tuttavia alcune variazioni sono state accettate. In generale, i partecipanti erano molto contenti e impazienti di condividere i loro ricordi ed esperienze, arricchendo le loro storie con immagini e oggetti del passato.

Sono state condotte 137 interviste a segnanti anziani di età compresa tra i 66 e i 97 anni

Le interviste, che ora sono in fase di traduzione e parziale sottotitolazione, raccontano di momenti gioiosi relativi ai tempi della scuola, al lavoro, alle relazioni interpersonali.



L'unità tedesca coinvolta in un'intervista ad una signora tedesca sorda anziana.

Allo stesso tempo, però, riportano esperienze negative e spesso spiacevoli inclusi casi di repressione e abuso.

Nell'insieme, le interviste raccolte offrono un'immagine vivida della storia e della cultura delle comunità Sorde in Europa. Inoltre, permettono di osservare la variazione linguistica delle lingue dei segni locali all'interno dei singoli Paesi, che probabilmente risulta dal cambiamento delle politiche educative.



Delfina Aliaga, Assistente di ricerca

L'esperienza del lavoro sul campo

Intervistare segnanti anziani di età compresa tra gli 80 e i 90 anni è stato molto emozionante. Vorrei sottolineare tre aspetti.

In primo luogo, la maggior parte degli intervistati ha vissuto la Guerra Civile Spagnola. Ricordano ancora quando le bombe cadevano e i loro genitori li portavano nei rifugi. Erano momenti angoscianti in quanto, a causa della sordità, non capivano cosa stesse succedendo. Per quanto riguarda l'istruzione, all'epoca i bambini Sordi frequentavano scuole per studenti Sordi. Nelle interviste i segnanti anziani sottolineano quanto fossero buone le loro competenze nella lingua parlata, nonostante fossero tutti segnanti, senza far riferimento all'uso della lingua dei segni. Sembra, dunque, che nonostante comunicassero quotidianamente in lingua dei segni, questa avesse un ruolo secondario nella loro vita. In ultimo, dalle interviste è emerso l'impatto che ha avuto la tecnologia nelle loro vite. Gli anziani intervistati frequentavano le associazioni di Sordi per incontrare nuove persone. Oggi, invece, attraverso la tecnologia e le video-chiamate si possono incontrare anche persone distanti, e questo è un aspetto che affascina e sorprende i segnanti anziani.



L'infrastruttura digitale di SIGN-HUB

La prima versione della piattaforma digitale è ora disponibile per i partner di SIGN-HUB. Nella versione attuale, abbiamo implementato il primo prototipo dello strumento su cui poggerà la grammatica (lo strumento che sarà usato per caricare le grammatiche delle lingue dei segni) e lo strumento streaming che conterrà i documentari sulla storia e cultura delle comunità Sorde. Prossimamente verrà pubblicata anche una versione avanzata

dello strumento che ospiterà l'Atlante e i test per la valutazione delle lingue dei segni. La piattaforma è interamente accessibile attraverso un browser internet e offre applicazioni facili da utilizzare per manipolare materiali visivi. Al momento, l'accesso alla piattaforma è limitato ai ricercatori del progetto SIGN-HUB impegnati a creare i contenuti. In futuro, lavoreremo per rendere disponibile l'accesso della piattaforma al pubblico esterno al progetto.



L'agile processo di sviluppo di SIGN-HUB

Lo sviluppo della piattaforma sta adottando una metodologia di lavoro agile. Per ogni componente della piattaforma, gli ingegneri e gli sviluppatori di software interagiscono regolarmente con i leader di ogni gruppo di ricerca per implementare e incorporare le loro richieste rendendo la piattaforma sempre più facile da usare. La metodologia di lavoro si

basa su finestre temporali di due settimane durante le quali gli ingegneri sviluppano settori specifici della piattaforma. Dopo due settimane viene pubblicata una nuova versione della piattaforma affinché i leader dei gruppi di ricerca possano testarla. Terminata questa fase, la nuova versione diventa disponibile a tutti i membri di SIGN-HUB. Questa procedura garantisce sicurezza ed efficienza alla piattaforma.



Collaborazione tra Informatici e linguisti

La collaborazione tra linguisti e informatici mescola competenze diverse, ma i contatti informali costanti e l'organizzazione di workshop con i membri di SIGN-HUB e gli esperti esterni creano un ambiente fertile di interazione. Il primo workshop, organizzato l'8 novembre 2017, si è concentrato su come conservare i dati in sicurezza. In particolare, sono stati illustrati i vantaggi connessi all'uso della piattaforma CLARIN come deposito per i materiali da produrre all'interno di SIGN-HUB. Nel secondo workshop, tenutosi il 23 febbraio 2018, si sono discussi diversi aspetti della piattaforma informatica, oltre al lavoro che si sta sviluppando presso l'Università di Amburgo sulla digitalizzazione del corpus della lingua dei segni tedesca. Si è parlato in particolare della visualizzazione delle varianti regionali, un argomento strettamente connesso allo sviluppo futuro dell'Atlante.



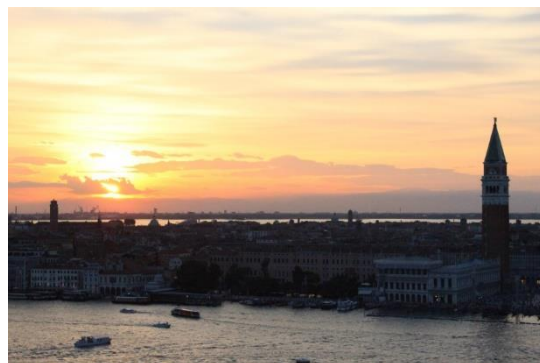
PROSSIMI EVENTI

La Conferenza FEAST

La conferenza "FEAST Formal and Experimental Advances in Sign Language Theory" è la conferenza ufficiale collegata al progetto SIGN-HUB, ed è dedicata alla presentazione delle ricerche più recenti e innovative nell'ambito degli studi teorici e sperimentali sulla linguistica delle lingue dei segni del mondo.

La settima edizione della conferenza, FEAST7, sarà ospitata dall'Università Ca' Foscari di Venezia, dal 18 al 20 giugno 2018.

I relatori invitati sono: Luca Des Dorides (Istituto Statale Sordi di Roma), Carlo Geraci (Institute Jean-Nicod Paris), Meltem Kelepir (Boğaziçi University) e Krister Schönström (Stockholm University).



Maggiori informazioni:
<https://sites.google.com/site/feastconference/feast-2018-venice>



Maggiori informazioni:
<https://sites.google.com/site/feastconference/home/summer-school/summer-school-2018>



SIGN-HUB Summer School

La scuola estiva "SIGN-HUB and CNRS Thematic School in Sign Language Linguistics" avrà luogo dall' 11 al 15 giugno 2018 presso Villa Grumello, sul lago di Como.

Le lezioni affronteranno gli aspetti teorici e sperimentali della linguistica delle lingue dei segni, la valutazione delle lingue dei segni e la storia delle persone Sorde. Possono partecipare studenti di laurea magistrale, dottorandi e giovani ricercatori. La scuola è totalmente accessibile, gratuita e alcune borse di studio sono a disposizione degli studenti Sordi e udenti per coprire i costi di alloggio.

Workshop a Creta

Il workshop "Le grammatiche delle lingue dei segni dal punto di vista formale e sperimentale" si terrà il 25 luglio 2018 presso l'Università di Creta a Rethymnon e farà parte del programma delle lezioni della scuola estiva "Creteling 2018".

Molti ricercatori di SIGN-HUB presenteranno le loro ricerche durante il workshop, che prevede anche una sessione di presentazione poster.



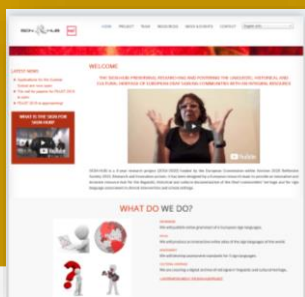
Maggiori informazioni:
www.phl.uoc.gr/confs/cssl18



SIGN-HUB: conservazione, ricerca e promozione dell'eredità linguistica, storica e culturale delle comunità europee di Sordi segnanti

Sito ufficiale di SIGN-HUB

Per avere ulteriori informazioni, per scoprire le prossime attività divulgative e i risultati delle nostre ricerche, e per contattarci, visita il sito ufficiale del progetto: www.sign-hub.eu



La pagina Facebook

Per essere aggiornato sui prossimi eventi, per condividere le tue opinioni ed esperienze con la comunità scientifica e le comunità Sorde, visita la nostra pagina Facebook:

www.facebook.com/sign.hub.project



Siti Nazionali

Visita il sito del tuo Paese dedicato al progetto SIGN-HUB:

- Spagna:
<https://signhub-upf.joomla.com/cat/>
- Francia:
<https://sites.google.com/view/signhubfrance/>
- Germania:
<https://www.uni-goettingen.de/de/546745.html>
- Paesi Bassi:
<http://aclc.uva.nl/research/groups/groups/content/folder/sign-language-grammar-and-typology/sign-hub/sign-hub.html>
- Italia:
<http://www.sign-hub.it/>
- Turchia:
<https://signhub.boun.edu.tr/en>
- Israele:
<http://www.tau.ac.il/~naamafr/sign-hub/index.html>

Iscriviti online per ricevere la Newsletter di SIGN-HUB scrivendo a:

sign-hub@upf.edu